



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO

DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO IDRICO

FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (CATANIA -SIRACUSA - RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in
modo virtuale mediante annullamento
della marca id. n. 0125077970899
del 16/02/2026, come da
dichiarazione rilasciata in data
06/03/2026

Risposta a: pec del 24/10/2025
pec del 06/03/2026
da Sonatrach

Rif. AdB prot. n. 27691 del 27/10/2025
n. 6685 del 06/03/2026

Protocollo n. 6881 del 09/03/2026

Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l.
Via A. Manzoni, 38 – 20121 Milano
sonatrachaugusta@legalmail.it

e p. c.

Comune di Augusta
protocollocomunediaugusta@pointpec.it

Dott. Agrò Giuseppe n.q. di procuratore legale
giuseppe.agro@sonatrachitalia.it

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
SEDE

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore di Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l. – Lavori nei Comune di Augusta*****

- **Lavori:** di risanamento dei supporti per linee di tubazioni a fianco della strada interna di raffineria denominata “Strada 2-A” che interessa la p.lla 188 del Fg.78 - **Fiume Marcellino** in territorio del **Comune di Augusta**.
- **Ditta:** Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l. - Raffineria di Augusta Contrada Marcellino, C.P. 88, 96011 Augusta (SR) - Sede legale Via Alessandro Manzoni n. 38, 20121 Milano P.IVA/C.F.: 10410680960.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la pec del 24/10/2025, assunta al protocollo di questa Autorità n. 27691 in data 27/10/2025, con la quale la ditta in oggetto generalizzata ha chiesto l'Autorizzazione Idraulica Unica per i lavori di risanamento dei supporti per linee di tubazioni a fianco della strada interna di raffineria denominata “Strada 2-A” che interessa la p.lla 188 del Fg.78 nei pressi del Fiume Marcellino, in territorio del Comune di Augusta;

VISTA la PEC del 06/03/2026, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 6685 del 06/03/2026, con la quale la ditta in oggetto ha riscontrato la richiesta integrazione effettuata, per le vie brevi, da questa AdB;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi con la nota AdB prot. n. 27691 del 27/10/2025;

CONSIDERATO che:

- i lavori in oggetto prevedono la rimozione degli attuali tre portali esistenti, ormai ammalorati e in precarie condizioni statiche, e la realizzazione di cinque nuovi portali (ad un interasse minore degli attuali), di cui solamente tre rientrano nella fascia di rispetto demaniale di 10 metri, per il sostentamento di alcune linee di tubazioni esistenti, da realizzarsi nella strada interna di raffineria denominata “Strada 2-A” che insiste a fianco della “Strada 2”, nei pressi della foce del Fiume Marcellino, in un'area già soggetta a concessione demaniale con prot. n° 17357 del 04/12/1997;
- come asseverato dal tecnico incaricato dalla ditta, Ing. Maurizio Plescia, “*l'intervento descritto all'interno della Relazione Tecnica allegata alla presente non comporterà nessuna interferenza*”

con gli elementi lineari del reticolo idrografico superficiale rilevati nell'area oggetto di intervento e con quelli riportati nella C.T.R. n° 641150.”;

- l'intervento è individuabile nei pressi della p.lla 188 al foglio 78 del Catasto del Comune di Augusta, meglio individuata, dal punto baricentrale di coordinate UTM zone 33 N: X=516.142,40 m E; 4.118.915,92 m N;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti, in quanto interferiscono con l'area di pertinenza del corso d'acqua;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico** si evidenzia che l'area interessata ricade nel bacino dell'*Area tra Fiume Anapo e Fiume San Leonardo (n. 092)* e gli interventi non interferiscono con nessuna zona a pericolosità idraulica, a pericolosità geomorfologica e/o con siti di attenzione;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del *Fiume Marcellino* che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, e risulta inserito al n. 173 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Siracusa, ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;

RILASCIA

alla ditta *Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l.*, in oggetto meglio specificato,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** del *Fiume Marcellino* **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le **raccomandazioni** e le **prescrizioni** di seguito riportate:

- vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti progettuali contenuti negli elaborati trasmessi con la nota a riferimento;
- i lavori sopra descritti devono essere temporanei, di durata limitata, non dovrà essere in nessun modo ridotta la sezione idraulica e realizzati, preferibilmente, durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- dovrà essere nominato un responsabile che sospenda temporaneamente i lavori, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- questa Autorità di Bacino venga sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente interferiscono con l'area la fascia di pertinenza del corso d'acqua.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino (tale condizione non si attua se l'opera è già oggetto di concessione e/o rinnovo di concessione);

Con il rilascio di questa Autorizzazione Idraulica Unica viene attivato un procedimento di verifica della regolarità idraulica del manufatto esistente nei confronti del proprietario di quest'ultimo. Qualora a conclusione del procedimento di regolarizzazione emergesse la necessità di adeguamenti del manufatto esistente o della sua demolizione, il titolare dell'infrastruttura lineare ospitata dovrà provvedere a sua cura e spese all'adeguamento o alla rimozione delle opere autorizzate.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *"Aree tematiche"* → *"Siti tematici"* → *"Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica"* → *"Elenco Autorizzazione idraulica unica"*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ignazio Platania

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

Il Dirigente del Servizio 6

Marco Sanfilippo